



MANUALE OPERATIVO

PREMI IMPRESA EUROPEA

Giugno 2009

Indice

1. DEFINIZIONE E MOTIVAZIONI DI FONDO	3
1.1. Un premio che riconosce l'eccellenza dell'imprenditorialità	3
1.2. Obiettivi	3
1.3. L'importanza dell'imprenditorialità	3
1.4. Vantaggi per i partecipanti e i vincitori	3
2. METODOLOGIA	4
2.1. Pubblico di destinatari	4
2.2. Categorie	4
2.3. Procedura di selezione in due fasi	4
2.3.1. Livello nazionale	4
2.3.2. Livello europeo	5
2.4. Criteri di ammissibilità	6
2.5. Criteri di assegnazione	7
3. VALUTAZIONE E SELEZIONE A LIVELLO NAZIONALE	8
3.1. Criteri di ammissibilità	8
3.2. Criteri di selezione	8
3.3. Selezione dei candidati	8

1. DEFINIZIONE E MOTIVAZIONI DI FONDO

1.1. Un premio che riconosce l'eccellenza dell'imprenditorialità

I Premi Impresa Europea, promossi dalla Commissione europea, riconoscono e ricompensano le iniziative di punta oltre a promuovere l'imprenditorialità a livello regionale. I premi, inaugurati nel 2005, non rappresentano una mera competizione, ma intendono anche fare opera di sensibilizzazione in campo imprenditoriale – sia sul lato delle politiche che da quello delle attività vere e proprie – e celebrare i successi raggiunti.

Annualmente si identificano vincitori su scala pan-europea che vengono additati quale esempio agli altri attori. L'ambito geografico del concorso copre i 27 Stati membri¹ dell'Unione europea nonché l'Islanda, la Norvegia e la Turchia.

1.2. Obiettivi

1. Identificare e riconoscere le iniziative e le attività di successo per promuovere l'impresa e l'imprenditorialità;
2. Mettere in evidenza e condividere esempi di politiche e migliori pratiche nel campo dell'imprenditorialità;
3. Sensibilizzare maggiormente l'opinione pubblica sul ruolo degli imprenditori nella società; e
4. Incoraggiare ed ispirare gli imprenditori potenziali.

1.3. L'importanza dell'imprenditorialità

Una politica favorevole all'imprenditorialità è implicitamente legata ai bisogni delle piccole e medie imprese (PMI), elemento vitale dell'economia europea e che annovera il 99% delle imprese europee. Il settore delle PMI contribuisce all'innovazione, è fonte di competizione, introduce flessibilità sul mercato del lavoro e, fatto ancor più importante, crea posti di lavoro.

La DG Imprese e Industria intende quindi dare un riconoscimento alle iniziative locali e regionali che creano un contesto favorevole agli affari, in particolare riconoscendo l'importanza dell'imprenditorialità.

Considerata l'estensione geografica e culturale dei contributi provenienti da tutta l'Unione europea, le buone pratiche rispecchiano probabilmente diversi modi in cui le regioni, i comuni, le città, i paesi e le collettività hanno realizzato in modo creativo contesti e pratiche che incoraggiano l'imprenditorialità.

1.4. Vantaggi per i partecipanti e i vincitori

Tutti coloro che sono stati designati dal rispettivo paese quali candidati ai Premi Impresa Europea saranno invitati a partecipare alla cerimonia di premiazione. Studi di casi di tutte le iniziative intraprese dai candidati saranno caricati sul sito web Premi Impresa Europea rendendo note queste buone pratiche a un pubblico quanto più ampio possibile. Una campagna sui mass media farà pubblicità ai candidati ponendoli al centro dell'attenzione.

Vi saranno due tipi di vincitori: vincitori per categoria per la realizzazione creativa di pratiche imprenditoriali e un unico vincitore generale che riceverà il gran premio della giuria. Oltre a ricevere il premio in questione, i vincitori riceveranno un riconoscimento della loro creatività e della loro riuscita. Essi fungeranno quindi da esempi per ispirare altre iniziative all'interno dell'Unione.

Le attività sui mass media si svolgeranno sia a livello nazionale che europeo in modo da assicurare che i vincitori ricevano il riconoscimento che meritano all'interno delle loro collettività come anche su importanti mass media europei.

¹ Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

2. METODOLOGIA

2.1. Pubblico di destinatari

Il concorso è aperto agli enti pubblici di UE, Islanda, Norvegia e Turchia. Nonostante la particolare importanza attribuita al livello locale e regionale, anche le iniziative nazionali possono candidarsi per le categorie "Premio Promozione dello spirito imprenditoriale" e "Premio Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese". Tra i soggetti ammissibili figurano organizzazioni nazionali, comuni, città regioni e comunità nonché partenariati pubblico-privati tra autorità pubbliche e imprenditori, programmi educativi e organizzazioni imprenditoriali.

2.2. Categorie

Vi sono cinque categorie di premi e ciascuna di esse intende riconoscere le iniziative locali o regionali che danno un'efficace impulso alle loro imprese:

- 1. Premio Promozione dello spirito imprenditoriale:** riconosce azioni e iniziative a livello nazionale, regionale o locale che promuovono una mentalità imprenditoriale e una cultura che incoraggia la creatività, l'innovazione e l'accettazione del rischio.
Esempi: Eventi e campagne per promuovere l'immagine dell'imprenditorialità e degli imprenditori
- 2. Premio Investimento nelle competenze:** riconosce iniziative a livello regionale o locale volte a migliorare le competenze imprenditoriali, vocazionali, tecniche e manageriali.
Esempi: Promozione di abilità specifiche come le competenze tecniche necessarie nel settore dell'artigianato, capacità linguistiche, alfabetizzazione informatica; sistemi di tutoraggio e mobilità per gli imprenditori, educazione all'imprenditorialità nelle scuole e nelle università)
- 3. Premio Sviluppo dell'ambiente imprenditoriale:** riconosce politiche innovative a livello regionale o locale volte a promuovere l'avvio e lo sviluppo delle imprese, a semplificare le procedure legislative e amministrative per le aziende e ad attuare il principio "pensare anzitutto in piccolo" a favore delle piccole e medie imprese.
Esempi: Misure volte ad agevolare l'accesso delle PMI ai mercati degli appalti pubblici, a snellire le procedure burocratiche, ad aiutare la creazione di nuove imprese nonché a promuovere il potenziale di innovazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e l'e-business
- 4. Premio Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese:** riconosce le politiche atte a stimolare le aziende, e in particolare le piccole e medie imprese, a sfruttare maggiormente le opportunità offerte dai mercati interni ed esterni all'Unione europea.
Esempi: Progetti volti a creare, mantenere e sostenere rapporti di cooperazione internazionale fra aziende, strumenti informativi o di ricerca di partner, servizi di sostegno o iniziative in grado di aiutare le PMI a sbarcare sui mercati esteri
- 5. Premio Imprenditorialità responsabile e inclusiva:** riconosce le azioni regionali o locali che promuovono la responsabilità sociale aziendale e le pratiche commerciali sostenibili in campo sociale e/o ambientale. Questa categoria riconoscerà altresì gli sforzi volti a promuovere l'imprenditorialità tra gruppi svantaggiati come disoccupati, disabili o persone appartenenti a minoranze etniche.
Esempi: imprese sociali o senza scopo di lucro che operano a favore della società attraverso l'imprenditoria

La giuria europea assegnerà anche il gran premio della giuria alla candidatura cui si riconosca il carattere più creativo ed esemplare per quanto concerne la promozione dell'imprenditorialità.

2.3. Procedura di selezione in due fasi

Per i Premi Impresa europea sono previste due fasi di selezione. La prima fase è a livello nazionale. Solo superando questa prima fase di selezioni nazionali i candidati potranno essere ammessi alla fase finale europea che assegnerà i premi.

2.3.1. Livello nazionale

Ciascun paese partecipante designa un unico punto di contatto (UPC).

Gli UPC nazionali promuovono i premi Impresa europea nei rispettivi paesi e invitano i portatori delle iniziative che appaiano adeguate a candidarsi al processo di selezione nazionale. Le **scadenze applicabili in ciascun paese sono decise dai singoli UPC**. Gli UPC possono decidere di organizzare o meno un concorso nazionale. La CE mette a disposizione un modello standard di iscrizione qualora gli UPC desiderassero utilizzarlo a livello nazionale.

Gli UPC fungono da help desk per i candidati potenziali che hanno bisogno di chiarimenti o orientamento durante il processo di candidatura. Orientamenti per la selezione dei candidati sono riportati nel presente documento.

Una volta ricevute le candidature, gli UPC selezionano un massimo di due progetti quali candidati ai Premi Impresa europea.

Il processo decisionale è in ciascun paese a discrezione degli UPC; tuttavia, ciascun paese dev'essere in grado di motivare le scelte compiute stilando rapporti trasparenti – ad esempio i verbali delle riunioni di selezione – che presenteranno, a richiesta, alla CE.

Ai fini dei Premi Impresa europea ciascun paese deve avere un massimo di due candidati nazionali in due categorie diverse.

Il termine ultimo di cui dispongono gli UPC per designare i loro candidati nazionali alla seconda e ultima fase dei Premi Impresa europea è il 15 dicembre 2009.

2.3.2. Livello europeo

Una volta che gli UPC abbiano deciso in merito al loro candidato o a un massimo di due candidati nazionali, il modello di candidatura² – massimo 10 pagine – va trasmesso alla Commissione. Nella seconda fase del processo di selezione si prenderà in considerazione un massimo di 60 modelli di candidatura.

La giuria sarà composta di sette persone, ciascuna selezionata dalla Commissione europea.

La giuria sarà composta da un rappresentante del mondo accademico, un'organizzazione di imprese, un imprenditore del paese che presiede il Consiglio europeo di primavera e un rappresentante di spicco del governo che presiede il Consiglio europeo d'autunno dell'anno in questione. Ci saranno anche due rappresentanti permanenti, uno della DG Imprese e Industria e uno del Comitato delle regioni. La Commissione chiederà anche che il vincitore del gran premio della giuria di un anno determinato accetti di sedere nella giuria l'anno successivo.

I membri della giuria per la terza edizione dei Premi Impresa europea sono:

- Anders Lundström, dottore e presidente della Fondazione svedese per la ricerca sulle PMI, Fondatore di IPREG, Ricerca sulla politica innovativa per la crescita economica;
- Un rappresentante della Scarborough Renaissance Partnership, vincitrice del Premio Impresa europea 2009 (Imprenditore)
- Arnaldo Abruzzini, Segretario generale di Eurochambres (organizzazione di imprese)
- Maive Rute, Promozione della competitività delle PMI, Commissione europea, DG Imprese e Industria
- Lucio Gussetti, Direttore della Direzione Lavori consultivi, Comitato delle regioni
- [da confermare], imprenditore svedese (presidenza d'autunno 2009); e
- [da confermare], funzionario governativo, Spagna, (presidenza di primavera 2010)

(Da modificarsi quando saranno stati concordati i nuovi membri della giuria)

Verrà mantenuta una base di dati delle candidature e i membri della giuria riceveranno tutte le candidature su supporto cartaceo e in formato elettronico. A richiesta si forniranno informazioni addizionali.

La giuria si riunirà a Bruxelles per discutere le candidature. Essa designerà un presidente il cui voto sarà decisivo nel caso di candidature che abbiano ricevuto lo stesso punteggio; un segretario dell'agenzia contraente presenzierà alla riunione della giuria.

Nel corso della riunione verrà scelto un vincitore per ciascuna categoria nonché un vincitore generale del gran premio della giuria. La giuria effettuerà la sua selezione sulla base dei criteri di ammissibilità e di assegnazione enunciati più avanti.

La giuria può decidere di spostare una candidatura ad una categoria alternativa qualora lo ritenga opportuno e può decidere di non assegnare un premio se ritenga insufficiente la qualità delle candidature.

² Nota agli UPC: il modello di candidatura riportato in allegato è quello da usarsi per i vostri candidati al concorso europeo. Potete però utilizzarlo anche per le selezioni a livello nazionale.

La giuria presenterà le conclusioni delle sue deliberazioni alla Commissione europea, la quale indicherà i vincitori per le diverse categorie e il vincitore del gran premio della giuria. La decisione della giuria è inappellabile.

I candidati che abbiano superato quest'ultima selezione saranno invitati alla cerimonia di assegnazione del premio in occasione della quale verranno proclamati i vincitori per categoria il vincitore del gran premio della giuria.

2.4. Criteri di ammissibilità

Il concorso è aperto a tutte le autorità locali e regionali e, per la prima e la quarta categoria (**Promozione dello spirito imprenditoriale e Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese**), anche alle autorità nazionali di UE, Islanda, Norvegia e Turchia. Esse comprendono comuni, città, regioni e partenariati pubblico-privati fra enti pubblici e imprenditori, programmi didattici e organizzazioni imprenditoriali. Come già precisato, quindi, le organizzazioni nazionali possono candidarsi solo per le categorie "Promozione dello spirito imprenditoriale" e "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese".

Si accetteranno candidature congiunte presentate da più di un paese per iniziative transfrontaliere a patto che queste abbiano il sostegno di tutti i paesi interessati.

L'obiettivo dei Premi Impresa europea è dare un riconoscimento alle politiche che promuovono l'imprenditorialità a livello locale, regionale e – per quanto riguarda le prime due categorie – anche nazionale. Per tale motivo i premi sono aperti a tutte le autorità pubbliche coinvolte nel policy-making.

Le autorità pubbliche sono definite conformemente al contesto nazionale di ciascun paese partecipante e possono includere istituzioni che partecipano al policy-making, organismi di finanziamento e organizzazioni di esecuzione.

I Premi sono anche aperti ai partenariati pubblico-privati intesi quali "forme di cooperazione tra le autorità pubbliche ed il mondo delle imprese che mirano a garantire il finanziamento, la costruzione, il rinnovamento, la gestione o la manutenzione di un'infrastruttura o la fornitura di un servizio"³.

I partenariati pubblico-privati si configurano nel seguente modo:

- Un accordo finanziario in base al quale l'attore privato è incaricato dell'attuazione di una politica definita dall'autorità pubblica
- Un accordo tra l'attore privato e l'autorità pubblica in base al quale l'attore privato è coinvolto – in considerazione della sua esperienza, delle sue conoscenze o risorse – nel processo di policy-making; e
- Un sostegno esplicito, non necessariamente di natura finanziaria, che l'autorità pubblica eroga all'attore del settore privato nel quadro di un progetto specifico. Ai fini dei premi in questione tale sostegno dev'essere esplicito.

Ciascun paese designa un massimo di due candidati in due diverse categorie. Le iniziative transfrontaliere verranno considerate alla stregua di una candidatura per tutti i paesi interessati.

Le candidature devono riguardare iniziative in materia di policy-making, impresa o educazione e l'influenza che esse hanno sulla regione o sulla località in questione, le quali indichino un'evoluzione incrementale nell'ultimo biennio.

Il modello di candidatura al concorso europeo dev'essere firmato dall'UPC del paese.

Le candidature a livello europeo possono essere presentate in una qualsiasi delle lingue ufficiali dell'UE entro il 15 dicembre 2009. Gli atti di candidatura devono comprendere i seguenti elementi:

1. La categoria del premio per la quale ci si candida
2. Uno studio di casi del progetto – comprendente ad esempio un'analisi della situazione, le sfide, le soluzioni creative/la strategia d'impresa, l'attuazione, i risultati e il futuro piano d'attuazione;
3. Avallo di un politico, imprenditore o docente universitario d'alto livello – lettera di referenze);
4. Particolari del contatto; e

³ Libro verde relativo ai partenariati pubblico-privati ed al diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni, COM(2004) 327 def., Bruxelles, 30.04.2004.

5. Firma

La scadenza per il ricevimento delle candidature a livello nazionale sarà decisa da ciascun UPC nazionale.

La scadenza per il ricevimento delle candidature europee è il 15 dicembre 2009.

2.5. Criteri di assegnazione

Una volta che si sia decisa l'ammissibilità di una candidatura essa verrà valutata in base ai suoi meriti imprenditoriali.

A ciascuna candidatura verranno attribuiti dei punti sulla base dei seguenti criteri:

1. Originalità e fattibilità: perché il progetto costituisce una riuscita? Quali sono i suoi aspetti innovativi?
2. Impatto sull'economia locale: presentazione di cifre a convalida della riuscita rivendicata
3. Miglioramento delle relazioni tra attori locali: più di uno degli attori interessati ha tratto vantaggio dalla realizzazione di quest'iniziativa? Perché vi erano coinvolti e qual è stato il loro livello di partecipazione?
4. Trasferibilità: questa strategia potrebbe essere replicata nella regione e altrove in Europa?

3. VALUTAZIONE E SELEZIONE A LIVELLO NAZIONALE

3.1. Criteri di ammissibilità

Quesiti in materia di ammissibilità	Si	No
La candidatura è pervenuta entro la scadenza?		
Un rappresentante legale ha firmato il modello di candidatura?		
Il modello di candidatura è stato compilato pienamente e firmato?		
Il candidato è stabilito in uno dei 27 Stati membri, l'Islanda, la Norvegia o la Turchia?		
Il candidato ha presentato un unico progetto per un'unica categoria del premio?		
Il progetto si è svolto nell'ultimo biennio?		
La candidatura è stata avallata da un imprenditore esterno, un politico o un docente universitario?		

Se a tutte le domande si è risposto con un "Sì", la candidatura è accettata.

Se una candidatura non soddisfa i criteri di ammissibilità elencati sopra, il comitato nazionale di selezione può decidere di chiedere al candidato di apportare le necessarie modifiche – ciò avviene esclusivamente a giudizio e per gentile concessione del comitato di selezione se i tempi lo consentono.

Una candidatura ritenuta ammissibile è quindi presentata per la selezione a livello nazionale.

3.2. Criteri di selezione

Ciascuna candidatura è valutata comparandola con le altre candidature relative alla stessa categoria del premio. Si può applicare la seguente tabella:

Quesiti relativi alla selezione	Punteggio massimo
Originalità e fattibilità: <ul style="list-style-type: none"> Il progetto è stato originale e innovativo? Perché lo si è ritenuto una riuscita? 	20 punti
Impatto sull'economia locale: <ul style="list-style-type: none"> Qual è stato l'impatto del progetto sull'economia locale? Ha creato posti di lavoro? Il progetto è sostenibile in futuro? Quali effetti positivi avrà nel lungo termine? 	30 punti
Miglioramento delle relazioni tra attori locali: <ul style="list-style-type: none"> Qual è stata la popolazione locale coinvolta nel progetto? Ne hanno tratto profitto gruppi svantaggiati? Sono state rispettate le peculiarità locali, ambientali e sociali? 	25 punti
Trasferibilità: <ul style="list-style-type: none"> La strategia potrebbe essere replicata nella regione? La strategia potrebbe essere replicata altrove in Europa? Il progetto ha un carattere ispiratore? Si stanno sviluppando relazioni/partenariati per condividere gli insegnamenti così ricavati? 	25 punti

In ciascuna categoria la candidatura che riporterà il punteggio totale più alto sarà considerata vincente.

Il comitato di selezione può decidere di attribuire una candidatura a una categoria del premio diversa da quella per la quale essa era stato originalmente presentata.

3.3. Selezione dei candidati

Un massimo di due candidature presentate dal livello nazionale verrà inoltrato in rappresentanza del loro paese a livello europeo.